

Ieri il governatore del Piemonte ha incontrato industriali e artigiani
Tra le richieste c'è anche la necessità di semplificare la burocrazia

Gli imprenditori a Chiamparino “Nuova viabilità e Città della salute”

IL CASO

MARCELLO GIORDANI
NOVARA

Infrastrutture e fondi per il rilancio delle imprese. Dopo l'incontro della scorsa settimana con Alberto Cirio, artigiani e industriali hanno incontrato ieri - nelle sedi di Confartigianato e Ain - Sergio Chiamparino, governatore del Piemonte candidato al secondo mandato.

In primo piano, fra le richieste degli imprenditori, figurano le infrastrutture legate alla viabilità: «Bisogna mettere mano - dice Gianni Filippa, presidente industriali di Novara, Vercelli e Valsesia - ai collegamenti inadeguati: completare la tangenziale di Romagnano, realizzare il raccordo autostradale tra il Biellese e Ghemme, costruire un passaggio diretto verso Malpensa». Il tema Malpensa viene sollevato da Adriano Sonzini dei pensionati Confartigianato: «Il ponte attuale è una strozzatura del traffico, arrivare all'aeroporto è sempre un'incognita. Chi realizzerà il nuovo ponte sul Ticino verrà ricordato da tutto il territorio».

Le sfide tecnologiche

Fabio Ravanelli, presidente regionale degli imprenditori, osserva che «le imprese stanno attraversando una fase cruciale verso il 4.0, un aggiornamento tecnologico indispensabile: la Regione deve sapere accompagnare questo percor-

so intercettando tutti i fondi per aiutare le aziende a realizzarlo». Un'altra richiesta avan-

zata dagli imprenditori è la semplificazione burocratica e la capacità di produrre leggi non penalizzanti: «La legge regionale che impone il cambiamento dei veicoli con qualche anno di età - dice Diego Pastore, che opera nell'impiantistica - sta creando gravi problemi, comporta costi molto elevati; la Regione dia almeno degli incentivi». Amleto Impaloni, direttore di Confartigianato, chiede di non ripetere l'errore del progetto sulle nuove imprese, «partito con ottime premesse e affondato da un'eccessiva

burocrazia». Tutti chiedono attenzione alle province periferiche: «È vera l'obiezione - commenta Marco Vascone, del settore alimentare - che la Regione sia Torino-centrica, il nostro territorio viene considerato già lombardo. Ma le nostre imposte finiscono a Torino, non a Milano». E viene caldeggiata la realizzazione della Città della salute: «È venuto il momento di dare il via ai lavori - precisa Donatella Zelandi -. Avrà un impatto fondamentale per lo sviluppo del territorio». —

BY NICOLO' ALCLINI DIRITTI RISERVATI





PAOLO MIGLIAVACCA

Il governatore del Piemonte Sergio Chiamparino nella sede dell'Ain con il presidente Gianni Filippa